

REP. 9737
26 APR. 2016

PROTOCOLLO D'INTESA PER LA REDAZIONE, ATTUAZIONE E AGGIORNAMENTO DEL PIANO DI GESTIONE DI IVREA CITTA' INDUSTRIALE DEL XX SECOLO E PER L'INDIVIDUAZIONE DEL SOGGETTO REFERENTE PRESSO IL MINISTERO DEL SITO UNESCO

INTESA TRA

IL SEGRETARIO GENERALE DEL MINISTERO DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI E DEL TURISMO

LA REGIONE PIEMONTE

LA CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO

IL COMUNE DI IVREA

IL COMUNE DI BANCHETTE

LA FONDAZIONE ADRIANO OLIVETTI

LA FONDAZIONE GUELPA

per l'attuazione e l'aggiornamento del Piano di Gestione e per l'individuazione del Soggetto referente presso il Ministero del sito UNESCO

"IVREA CITTÀ INDUSTRIALE DEL XX SECOLO"

proposto per l'inserimento nella Lista del Patrimonio Mondiale dell'UNESCO (Tentative List n. Ref. 5736).

Vista la Convenzione sulla protezione del patrimonio mondiale, culturale e naturale (Parigi, 16 novembre 1972);

Visto il DPR 15 gennaio 1972, n° 8, "Trasferimento delle funzioni in materia di urbanistica

Visto il Decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368, recante norme per l' "Istituzione del Ministero per i Beni e le Attività Culturali a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n° 59";

f. f. m. EP DP 1 R CS

Visto il DPR 233 del 26 novembre 2007 , “Regolamento di riorganizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell’art. 1, comma 404, della legge 27 dicembre 2006, n. 296” e successive modifiche ed integrazioni;

Visto l’art. 1, comma 2, legge 24 giugno 2013, n. 71 di conversione del D.L. 26 aprile 2013, n. 43 che stabilisce che “al Ministero per i beni e le attività culturali sono trasferite le funzioni esercitate dalla P.C.M. in materia di turismo”;

Visto il DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 29 agosto 2014, n.171 Regolamento di organizzazione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, degli uffici della diretta collaborazione del Ministro e dell’Organismo indipendente di valutazione della performance, a norma dell’articolo 16, comma 4, del decreto legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89;

Vista le legge 23 dicembre 2014, n. 190 Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2015);

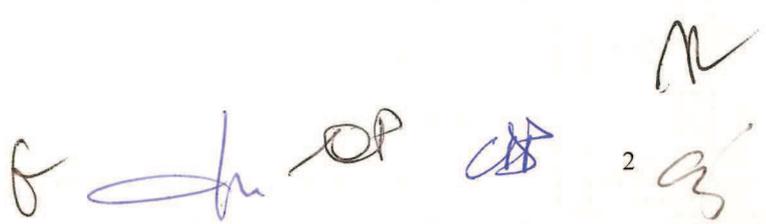
Vista la Legge 20 febbraio 2006, n° 77, “Misure speciali di tutela e fruizione dei siti di interesse culturale, paesaggistico e ambientale, inseriti nella Lista Patrimonio Mondiale, posti sotto la tutela dell’UNESCO”;

Visto il Piano di Gestione facente parte del Dossier di Candidatura di “Ivrea, città industriale del XX secolo”;

Considerato che il coordinamento delle attività correlate per la redazione dei piani di gestione relativi alle candidature italiane e per gli adempimenti successivi all’iscrizione dei siti culturali rientrano tra le competenze del Segretariato Generale del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo – Servizio I Coordinamento e Relazioni Internazionali - Ufficio UNESCO;

Viste le normative attualmente vigenti in materia di tutela, conservazione e valorizzazione dei beni culturali e paesaggistici ed in particolare:

- il Decreto legislativo 22 gennaio 2004, n° 42, “Codice dei beni culturali e del paesaggio” e successive modifiche ed integrazioni;

Handwritten signatures and initials in blue ink at the bottom of the page. From left to right: a stylized signature, a signature that looks like 'fu', a signature that looks like 'OP', a signature that looks like 'CH', a signature that looks like '2', and a signature that looks like 'g'.

Considerato che il sito candidato è posto in prossimità dei seguenti ambiti tutelati:

- D.M. 4 febbraio 1966, Dichiarazione di notevole interesse pubblico dell'Autostrada Torino-Ivrea-Quincinetto;
- D.M. 4 febbraio 1952, Dichiarazione di notevole interesse pubblico del Lago di Campagna, del Lago Michele, del Lago Nero, del Lago Pistono e del Lago Sirio, siti nell'ambito dei Comuni di Chiaverano, Cascinette di Ivrea, Ivrea e Montalto Dora;
- D.M. 3 aprile 1947, Approvazione dell'elenco redatto dalla Commissione per la tutela delle bellezze naturali di Aosta;
- D.M. 15 ottobre 1952, Dichiarazione di notevole interesse pubblico delle sponde del fiume Dora, site nell'ambito del Comune di Ivrea.

Considerato altresì che:

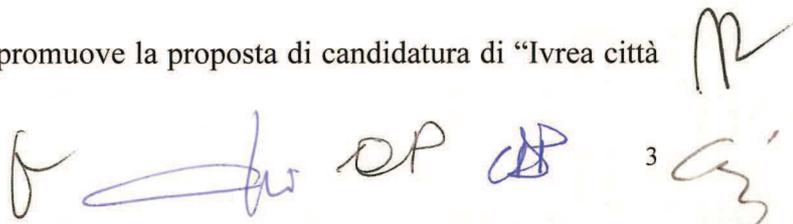
- il Piano paesaggistico regionale (Ppr), adottato con D.G.R. n. 20-1442 del 18 maggio 2015, inserisce il progetto di candidatura tra i *"Progetti e programmi strategici"*, in quanto progetto volto *"a valorizzare paesaggi identitari (...) "*, ovvero a riconoscere *"luoghi la cui immagine è ritenuta di valore simbolico nella percezione sociale locale"* e identifica i beni oggetto della proposta quali *"paesaggi culturali da valorizzare (...) sempio di architettura e paesaggio contemporaneo di valore universale, espressione di un modello di città industriale radicalmente innovativo"* (cfr. Relazione, pp. 76 ss.);
- il Ppr promuove all'art. 33 *"Luoghi ed elementi identitari"* la proposta di candidatura di *"Ivrea città industriale del XX secolo"* e individua inoltre la candidatura nella Tavola P6 (Strategie e politiche per il paesaggio), con riferimento alla Strategia *"Rafforzamento dei fattori identitari del paesaggio per il ruolo sociale di aggregazione culturale e potenziamento delle identità locali"*.

Considerato che è in corso il procedimento di assoggettamento a tutela dei beni inseriti nella nominatedproperty, per cui sia riconosciuto l'interesse culturale;

Considerate le previsioni e le prescrizioni specifiche sui beni paesaggistici ricompresi all'interno del perimetro del sito di candidatura previste nel Piano Paesaggistico Regionale adottato con D.G.R. n. 20 -1442 del 18 maggio 2015;

Considerato che:

- l'art. 33, comma 20 delle NdA del Ppr «promuove la proposta di candidatura di *"Ivrea città industriale del XX secolo"*»,

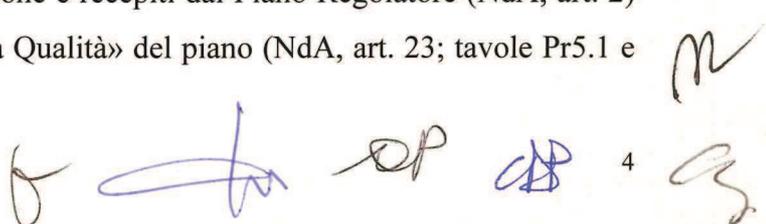


- il Ppr riconosce, in particolare:
 - nella componente paesaggistica storico-culturale «Aree e impianti della produzione industriale ed energetica di interesse storico» (art. 27 delle NdA) i «Sistemi della produzione industriale dell'Ottocento e del Novecento» (Tavola P4.7 – Componenti paesaggistiche Eporediese; Elenchi delle componenti e delle unità di paesaggio)
 - nella componente paesaggistica percettivo-identitaria «Belvedere, bellezze panoramiche, siti di valore scenico ed estetico» (art. 30 delle NdA) l'«Architettura contemporanea abitativa e architettura produttiva per servizi» e «Stabilimenti Olivetti ed edilizia razionalista» (Tavola P4.7 – Componenti paesaggistiche Eporediese; Elenchi delle componenti e delle unità di paesaggio)
 - negli obiettivi specifici di qualità paesaggistica per ambiti di paesaggio (art 10 delle NdA) il «recupero (...) del sistema di testimonianze architettoniche ed urbanistiche del progetto Olivetti» (Allegato B delle NdA)
 - la descrizione, le dinamiche in atto, il sistema della tutela e gli indirizzi strategici per l'Ambito 28 Eporediese (Schede degli ambiti del paesaggio) che promuovono la valorizzazione del «sistema delle architetture del Novecento legate al progetto territoriale e industriale di Adriano Olivetti»
 - il sito candidato tra «Siti candidati per l'inserimento nella Lista del Patrimonio Mondiale UNESCO: Ivrea, città industriale del XX secolo» nella Strategia 5 «VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE E DELLE CAPACITA' ISTITUZIONALI», come uno dei "progetti e programmi strategici" (Tavola P6; Relazione di piano)

Considerato che il Ppr prevede l'adeguamento degli strumenti di pianificazione urbanistica o territoriale e quindi del PRG di Ivrea, entro ventiquattro mesi dall'approvazione del Ppr (NdA, art. 46, comma 2) agli indirizzi e direttive del piano;

Considerato che il sistema di tutele previsto dal PRG di Ivrea approvato con Deliberazione di Giunta Regionale 11 dicembre 2006 n. 27-4850 per i beni culturali architettonici nel perimetro del sito ed in particolare:

- per gli edifici e complessi della Città storica moderna inclusi nel «Catalogo dei beni tipologici costruttivi e decorativi della Città di Ivrea» — incluso tra i piani e programmi settoriali già predisposti dall'Amministrazione e recepiti dal Piano Regolatore (NdA, art. 2) — così come individuati nella «Carta della Qualità» del piano (NdA, art. 23; tavole Pr5.1 e Pr5.2; tavole P3 di Assetto Urbanistico)

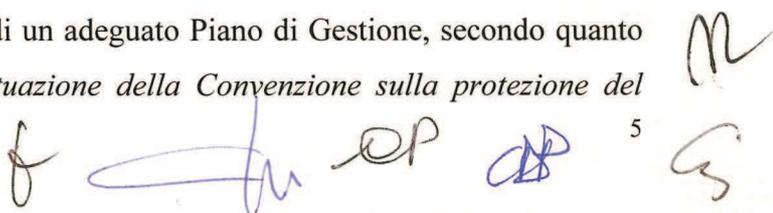


- per gli spazi aperti di pertinenza degli edifici storici e per i «Percorsi del Museo a Cielo Aperto dell'Architettura Moderna» così come individuati nella «Carta della Qualità» del piano (NdA, art. 23; tavole Pr5.1 e Pr5.2);

Considerato che:

- nel 2009 il Comune di Ivrea ha affidato alla Fondazione Adriano Olivetti l'incarico per la predisposizione della richiesta di inserimento nella Lista Propositiva italiana dei siti Unesco della candidatura di "Ivrea città industriale del XX secolo" e che il 3 maggio 2012 la candidatura stessa ha ottenuto tale inserimento;
- a seguito di tale inserimento, è stato costituito, da parte del Ministero dei Beni Culturali e del Turismo, il Gruppo di Coordinamento della Candidatura formato da: peil il MiBACT, l'Ufficio Unesco del Segretariato Generale, Servizio I, il Segretariato Regionale per il Piemonte, la Soprintendenza Belle Arti e Paesaggio per il Comune e la provincia di Torino, la Regione Piemonte, la Città Metropolitana di Torino, il Comune di Ivrea, la Fondazione Adriano Olivetti, la Fondazione Guelpa;
- nel 2013 è stata costituita la Cabina di Regia per sovrintendere le attività connesse alla preparazione del Dossier di Candidatura, formata dall' Ufficio UNESCO del MiBACT, dal Comune di Ivrea, dalla Fondazione Adriano Olivetti e dalla Fondazione Guelpa;
- la Fondazione Guelpa ha dato, su richiesta del Comune di Ivrea, la disponibilità a sostenere economicamente la realizzazione del Dossier di Candidatura e delle attività allo stesso correlate, compreso l'affidamento di incarichi specifici, l'attribuzione di contributi nell'ambito del processo di candidatura e il reperimento di ulteriori risorse economiche;
- la Fondazione Guelpa, in accordo con la Cabina di Regia, ha attribuito alla Fondazione Adriano Olivetti un contributo per la redazione del Dossier di Candidatura;
- la Fondazione Guelpa, in accordo con la Cabina di Regia, ha incaricato il Consorzio Insediamenti Produttivi del Canavese di redigere il Piano di Gestione;
- il Comune di Ivrea ha ricevuto lettere di intenti, da parte delle proprietà dei beni inseriti nell'area candidata, con le quali le proprietà aderiscono alla Candidatura
- la Fondazione Guelpa ha ufficialmente trasmesso al Comune di Ivrea il Dossier di Candidatura e il Piano di Gestione;

Considerato che uno dei requisiti fondamentali per l'inserimento del sito nella Lista del Patrimonio Mondiale dell'Unesco è che lo stesso sia dotato di un adeguato Piano di Gestione, secondo quanto indicato dalle *“Linee Guida Operative per l'attuazione della Convenzione sulla protezione del*



patrimonio mondiale” e quanto concordato con il Segretariato Generale del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo – Servizio I Coordinamento e Relazioni Internazionali – Ufficio UNESCO, dove ha sede il Focal Point per l'attuazione della Convenzione sulla protezione del Patrimonio Mondiale Unesco;

Considerata la necessità che il Piano di Gestione sia costantemente monitorato e aggiornato e che, ai fini dell'opera di monitoraggio da parte dell'UNESCO, è richiesta, ogni 6 anni, la compilazione e la trasmissione da parte del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, d'ora in poi Ministero, dello specifico Rapporto Periodico, nel quale siano evidenziati, tra gli altri elementi informativi, sia i punti di forza che i fattori di rischio, tanto quelli interni al sito, quanto quelli determinati da cause esterne;

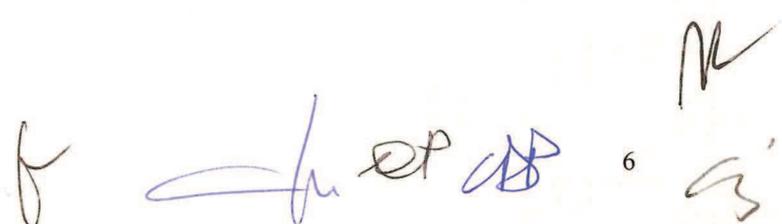
Considerato che il Ministero (attraverso i suoi uffici centrali e periferici competenti), la Regione Piemonte, la Città Metropolitana di Torino, il Comune di Ivrea, la Fondazione Guelpa e la Fondazione Adriano Olivetti ritengono opportuno confermare e garantire il coordinamento e la collaborazione per l'attuazione e l'aggiornamento del Piano di Gestione per il sito candidato “Ivrea città industriale del XX secolo”, Piano in cui viene descritto il sistema di gestione e di coordinamento delle attività di tutela, conservazione, comunicazione e fruizione in atto ed in programma nelle suddette aree;

Tutto ciò premesso;

SI CONCORDA QUANTO SEGUE

Art. 1

Il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo (attraverso il Segretariato Generale – Servizio I Coordinamento e Relazioni Internazionali - Ufficio UNESCO, dove ha sede il Focal Point per l'attuazione della Convenzione sulla protezione del Patrimonio Mondiale Unesco) e i soggetti firmatari dell'Intesa si impegnano a coordinarsi ed a collaborare, ciascuno nell'ambito delle proprie competenze, per la tutela e la conservazione, per la gestione - così come evidenziato nel documento denominato Piano di Gestione - e per la promozione e la valorizzazione culturale delle aree ricadenti nel sito UNESCO “Ivrea città industriale del XX secolo”, nonché per la tutela e la riqualificazione urbana e paesaggistica e la valorizzazione socio-economica dei territori di riferimento delle aree medesime.

 6

Art. 2

L'attività di collaborazione si manifesta nella attuazione e aggiornamento del Piano di Gestione, inteso come strumento per la conservazione dell'eccezionale valore mondiale del sito, tramite l'azione condivisa e coordinata da parte dei numerosi soggetti coinvolti nella protezione del patrimonio culturale del sito candidato.

I soggetti firmatari del presente Protocollo concordano di curare unanimemente l'applicazione, l'aggiornamento ed il monitoraggio del Piano di Gestione e di stabilire le iniziative in merito. Essi potranno altresì attivare collaborazioni con altri soggetti, a livello nazionale ed internazionale, che operano nei settori d'attività connessi con la gestione del patrimonio industriale, culturale, storico, paesaggistico ed architettonico.

Per raggiungere gli obiettivi di cui sopra, i soggetti firmatari convengono sulla opportunità di condividere un comune programma di lavoro e si impegnano a tal fine a costituire un Gruppo di coordinamento per il Piano di gestione quale organismo che opera per la realizzazione degli obiettivi e delle azioni previste dal Piano di Gestione.

Art. 3

Inoltre, atteso che intorno al sito UNESCO "Ivrea città industriale del XX secolo", si compone un più ampio sistema interattivo di relazioni articolate con le altre risorse dei territori di riferimento, con le risorse umane e sociali, con i servizi di accessibilità ed accoglienza e con il sistema delle imprese, i contenuti del Piano di Gestione dovranno coordinarsi con gli strumenti di pianificazione e programmazione di riferimento.

Art. 4

I soggetti firmatari del presente protocollo convengono che il Piano di Gestione, nel perseguire l'obiettivo di mantenere nel tempo l'integrità dei valori che potranno consentire l'iscrizione del sito "Ivrea città industriale del XX secolo" nella Lista del Patrimonio Mondiale UNESCO, deve tenere conto anche dell'attuale natura industriale e produttiva del sito, da valorizzare in coerenza dei principi dello sviluppo sostenibile.

Art. 5

Per quanto concerne l'attuazione della presente intesa, i soggetti firmatari individuano il Comune di Ivrea quale soggetto referente presso il Ministero, per il sito UNESCO candidato "Ivrea città industriale del XX secolo".



Handwritten signatures in blue ink at the bottom of the page, including a large signature on the left, a signature in the middle, and a signature on the right with a small '7' and another signature below it.

La presente intesa non comporta oneri finanziari a carico dei soggetti sottoscrittori ed ha valore dal momento della firma.

In ogni momento ogni Ente potrà esercitare il potere di recesso dalla presente intesa mediante comunicazione scritta da notificarsi agli altri soggetti sottoscrittori.

Roma, giovedì 21 aprile 2016

**IL MINISTERO DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ
CULTURALI E DEL TURISMO**

IL SEGRETARIO GENERALE

Antonio J. Neri

LA REGIONE PIEMONTE

IL PRESIDENTE

Antonello Penig

LA CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO

Per **IL SINDACO**

[Signature]

IL COMUNE DI IVREA

IL SINDACO

Orlando Della Porta

IL COMUNE DI BANCHETTE

IL SINDACO

Franco Sapone

LA FONDAZIONE ADRIANO OLIVETTI

IL PRESIDENTE

[Signature]

LA FONDAZIONE GUELPA

IL PRESIDENTE

Daniela Lupo Politi